



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
www.telemajg.com

Analogico canali U.H.F.
58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità su
questo
settimanale
tel. 331.7325602
342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
Distribuzione gratuita - Anno VII N. 6 - dal 20 al 26 febbraio 2012

IN MASCHERA



Rapina a mano armata ai danni del Vicesindaco Mastrorocco

Erano circa le ore 21 di giovedì 16 febbraio quando nelle vicinanze di Palazzo De Mari il dott. Leonardo Mastrorocco, vicesindaco del Comune di Acquaviva è stata avvicinato da un balordo che, con una pistola, gli ha intimato di consegnargli il suo orologio Rolex. Il Vicesindaco entrato in macchina si è visto, all'improvviso, un individuo che con il volto coperto da un passamontagna ha aperto lo sportello sedendosi al suo fianco. A quel punto il dott. Mastrorocco ha pensato ad uno scherzo, ma scherzo non lo era affatto. In realtà il malfattore ha estratto una pistola puntandogliela per ben due volte sul fianco e gli ha intimato di consegnargli l'orologio. Il Vicesindaco a quel punto non ha fatto altro che togliersi l'orologio dal polso e darlo al rapinatore. In stato di shock Leonardo Mastrorocco ha messo in moto l'auto; in quel istante ha incrociato due Vigili Urbani che avevano da poco terminato il loro turno di lavoro; insieme hanno cercato di inseguire il malvivente, di statura media, molto probabilmente di giovane età e di nazionalità italiana, che nel frattempo si era dileguato tra i vicoli del centro storico. I carabinieri indagano.

Rimodulazione delle tariffe per il servizio della mensa scolastica

Venerdì 17 Febbraio 2012 la Giunta Comunale di Acquaviva delle Fonti ha approvato la proposta di rimodulazione delle tariffe per il servizio refezione scolastica. Con le nuove tariffe s'intende realizzare una più equa distribuzione delle rette in base alle fasce di reddito ISEE: il costo, per ogni fascia di reddito, viene ridotto, o al più resta inalterato, rispetto al quadro precedente. È ravvisabile una sensibile diminuzione per chi appartiene alle fasce più deboli e dunque si trova in condizioni di disagio economico, infatti è stata ravvisata la necessità di prevedere una fascia di esenzione totale, prima assente, per coloro i quali dichiarano un reddito ISEE compreso tra 0 e 1.000,00 euro. Queste famiglie non dovranno più pagare 40,00 euro, ma riceveranno il blocchetto da 22 pasti gratuitamente. L'Amministrazione ha deciso inoltre di intervenire principalmente sulla fascia intermedia che andava da 10.001,00 a 25.000,00 euro di reddito ISEE, ritenendola troppo ampia per garantire una corretta applicazione del principio di equità. Questa è stata suddivisa in tre diversi scaglioni di reddito ISEE, come si evince dalla tabella sottostante, e i costi del blocchetto da 22 pasti sono stati rimodulati in funzione della suddivisione, così da ridurre il prezzo rispettivamente di 15,00, 10,00 e 5,00 euro. Le nuove tariffe sono retroattive e hanno dunque validità dall'1° gennaio 2012: chi ha già acquistato il blocchetto avrà diritto al rimborso nel caso in cui dovesse rientrare in una fascia interessata dalla riduzione. Di seguito il dettaglio delle modifiche effettuate e dei costi divisi in base al reddito ISEE.

VECCHIO PROSPETTO

Per reddito ISEE dichiarato dal nucleo familiare	Per blocchetto da 22 pasti
Fino a € 5.000,00	€ 40,00
Da € 5.001,00 a € 7.500,00	€ 50,00
Da € 7.501,00 a € 10.000,00	€ 55,00
Da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 70,00
Oltre € 25.000,00	€ 80,00

NUOVO PROSPETTO

Per reddito ISEE dichiarato dal nucleo familiare	Per blocchetto da 22 pasti
Da 0 a € 1.000,00	€ 0,00
Da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 40,00
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 50,00
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 55,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 60,00
Da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 65,00
Da € 25.000,00 in poi	€ 80,00

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 6 - Settimana dal 20 al 26 febbraio 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Pia Labarile Viggiano,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna, Graziano Vaiani e Maria Visceglia.

Invia le tue segnalazioni
anche all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com o sul
nostro contatto Facebook
Redazione TeleMajg

FARMACIE TURNI FESTIVI

25 febbraio: Paolicchio - Vitola

26 febbraio: Paolicchio

RISPOSTA ALLA "LETTERA APERTA" DELLA DR.SSA FRANCESCA PIETROFORTE

Leggo sul sito personale della dr.ssa Francesca Pietroforte una "lettera aperta a Luigi Majulli", in cui ella, dolendosi dei contenuti dalla puntata della trasmissione «*Spazio Città*», andata in onda sull'emittente TeleMajg lo scorso 18 gennaio 2012, finisce per eccedere in frasi dal contenuto offensivo.

A prescindere dall'opinabile stile e metodo di indirizzare "lettere aperte" al sottoscritto - pratica ormai corrente nella maggioranza politica che amministra la città di Acquaviva delle Fonti - quel che non può essere accettato è il tentativo di soffocare il trasparente confronto delle opinioni attraverso attacchi apertamente rivolti alla persona. In proposito, è opportuno chiarire alla dr.ssa Pietroforte che il sottoscritto non ha mai offeso o mancato di rispetto ad alcuno. Né può ritenersi tale il legittimo diritto di critica alle iniziative o alle omissioni connesse alla carica politica ricoperta; diritto peraltro esercitato nell'ambito delle prerogative proprie di un giornalista/opinionista. Viceversa, dalla scomposta reazione della dr.ssa Pietroforte emerge solo il livore e l'intolleranza a ricevere legittime critiche sull'operato di amministratore. L'assessore, infatti, nel confermare di voler "(im)porre condizioni" alla sua partecipazione alle trasmissioni di Telemajg, reagisce stizzita nei confronti della «*alterigia castale di un (piccolissimo) esponente del "quarto potere" che pretende di impartire ordini, e che non tollera di vederli eseguiti*». E' evidente che si tratta di offese di basso ordine, proferite da chi, pur non facendo mancare lezioni di "cultura democratica", disvela invece di essere incline ad avere rapporti solo con un giornalismo ossequioso del "potere", infastidito da una "stampa libera", che si vorrebbe anestetizzata o addirittura imbavagliata. La nostra emittente è aperta al reale confronto e, come dimostrano le "precisazioni" della medesima dr.ssa Pietroforte, non si sottrae ad invitare coloro che vengono criticati, concedendo di replicare, ma non permettendo l'imposizione di "condizioni" per partecipare ad una trasmissione sui temi che riguardano la vita della città. Se poi un politico (come chiunque altro) pensa di reiterare attacchi al sottoscritto sul piano personale per tentare di intimidirlo o per offenderlo, dovrà mettere nel conto di rispondere delle proprie iniziative nelle sedi "democratiche" opportune.

Luigi Maiulli

Si riunirà lunedì 20 febbraio CONSULTA COMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI Codacons: "Il Comune non ci consulta!"

E' stata convocata per lunedì 20 febbraio, giorno in cui questo settimanale esce in edicola, la Consulta Comunale dei Servizi Sociali di Acquaviva delle Fonti. La Codacons ha espresso osservazioni riguardanti l'ordine del giorno; tra le prime il non aver ricevuto l'avviso della convocazione tanto da apprendere dell'assemblea dal sito www.telemajg.com; notizia pubblicata anche da altre testate. Ma a parte ciò rilevante risulta essere, per l'Associazione, il mancato rispetto delle disposizioni che disciplinano il funzionamento dell'Organo di decentramento amministrativo che fino ad ora non è mai stato consultato dall'Amministrazione Comunale per quei provvedimenti di carattere prioritario come ad esempio il bilancio comunale. La Codacons ha, inoltre, lamentato come, a distanza di circa un anno, l'Assessore non abbia mai preso in giusta considerazione gli argomenti di cui si proponeva la discussione tra cui: regolamento assegnazione sedi associazioni comunali iscritte all'albo; bilancio dell'Ente; sicurezza sociale; mensa scolastica comunale; contributi alle associazioni. Inoltre, al contrario di quanto avviene per altre organizzazioni, in sede di assemblea, non è mai stato presente un dipendente dell'assessorato ai servizi sociali che avrebbe dovuto

svolgere funzioni di segreteria e quindi la redazione del verbale dei lavori. Un gestione delle politiche sociali locali che secondo la Codacons è risultata autocratica ed in evidente violazione dello Statuto Comunale e del Regolamento per l'istituzione del registro delle associazioni ed ha privato, purtroppo, i più deboli di quelle garanzie costituzionali che sono a fondamento di una Comunità democratica. In questo ultimo periodo in cui l'Amministrazione Comunale sta proponendo il bilancio partecipato non si comprende come mai gli Organi preposti dallo Statuto ad essere consultati debbano essere snobbati. Aspetto rilevante risulta essere anche il non aver potuto partecipare al piano di zona di cui Acquaviva fa parte, sebbene le organizzazioni di volontariato iscritte abbiano, in molte occasioni, sollecitato le Istituzioni ad affrontare quell'argomento, essendo l'unico strumento tecnico e progettuale per poter presentare delle idee e concretizzarle attraverso i relativi finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Puglia. L'associazione si augura che si possa far tesoro del passato per poter finalmente costruire una rete cittadina che non continui ad essere ostaggio della politica e dei relativi contributi economici elargiti.

Spazio Città in diretta su TeleMajg dal lunedì al sabato alle ore 12:00

UN INCONTRO DI APPROFONDIMENTO AL MIULLI

Mons. Andrea Manto: "L'attenzione al malato "paga" sempre"

"L'aziendalizzazione: the day after. La cura di tutta la persona come sfida e profezia per le istituzioni sanitarie cattoliche": questo il tema dell'incontro di

approfondimento svoltosi lo scorso 16 febbraio, nella Sala Convegni dell'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva. L'evento, rivolto ai medici e al personale dell'Ospedale, è stato aperto da S. E. Mons. Mario Paciello, Vescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, Governatore dell'Ospedale e delegato della Conferenza Episcopale Pugliese per la Pastorale della Salute. Al tavolo dei relatori Mons. Andrea

Manto, Geriatra, Direttore Ufficio Nazionale Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana, coordinatore tavolo nazionale delle istituzioni sanitarie di ispirazione cristiana e don Filippo Urso, incaricato Regionale della conferenza Episcopale Pugliese per la Pastorale della Salute. A moderare brillantemente il convegno, Giuseppe De Tomaso direttore del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno". Dopo i saluti di S.E. Mons. Paciello, alla folta platea, ha preso la parola Mons. Manto che si è soffermato sul valore aggiunto dell'offerta della Sanità Cattolica sul territorio: *"La Chiesa Cattolica è sempre stata vicina ai più fragili, agli ultimi. Il tema dell'aziendalizzazione ci spinge a confrontarci con la necessità di avere un'assistenza qualificata e allo stesso tempo di far fronte ad una emergenza economica. La giornata di oggi - ha detto nella sua relazione Mons. Manto - vuole mandare questo messaggio: che, pure nella ristrettezza delle risorse, l'attenzione all'uomo, al malato "paga" sempre. Per la Sanità non è un costo, ma un investimento sul valore della vita, sulla dignità della persona, sulla qualità delle relazioni all'interno di un corpo sociale. Vogliamo anche riflettere sul contributo speciale che le Istituzioni cattoliche danno nel campo sanitario. A parità di prestazioni le strutture sanitarie religiose costano molto meno rispetto al pubblico. Per questo bisognerebbe investire su di esse, privilegiarle rispetto alla distribuzione delle risorse, soprattutto se si considera quanto si grande il valore di attenzione alla persona e ai familiari e il rapporto particolare che si ha con la comunità diocesana, il territorio come il caso dell'Ospedale Miulli".* Durante il convegno, che ha saputo toccare temi importanti riguardanti in particolare



la "Sanità Cattolica", è stato affrontato tra l'altro lo *"Stato attuale della salute del mondo della sanità"*. Nel mondo della sanità in questi ultimi anni si sta assistendo alla

*aziendalizzazione dei grandi ospedali e delle Unità Sanitarie Locali. Il malato in ospedale non è più tanto l'uomo *patients*, provato dalla malattia e dal dolore, quanto il *cliente*, l'*utente* dell'azienda a cui ricorre. I bisogni dei pazienti vengono identificati in bisogni di prestazioni; le prestazioni, poi, hanno un valore economico e dalla somma delle prestazioni deriva il ricavo dell'Ospedale. In sostanza*

"L'ammalato che arriva in ospedale è un fruitore di prestazioni sanitarie e le attività sanitarie sono quindi trasformate in attività produttive, per cui ad ogni ricovero corrisponde un valore economico secondo un modello chiamato D.R.G. - ha detto don Filippo Urso - l'espedito quindi per far quadrare i bilanci di queste aziende è la creazione dei D.R.G. con conseguente induzione da parte della Regione e/o Stato di una forte mentalità di produzione, che si concretizza nella figura del Primario manager che deve saper produrre - con l'obiettivo di un maggiore sviluppo (come avviene in una Azienda) - facendo rispettare dei freddi parametri di cura con un determinato numero di giorni di degenza per ogni tipologia di malattia; da tutto ciò spesso consegue una precoce deospedalizzazione dei pazienti". A chiusura del convegno è emerso che l'utente deve ritornare ad essere "paziente" e quindi essere curato nel suo insieme. E che c'è necessità di un'unica voce della sanità cattolica pugliese. Il vescovo Mario Paciello che, come ha affermato don Urso *"Deve essere clonato"*, a margine del meeting ha ringraziato tutti ed in particolare l'infaticabile don Mimmo Laddaga. Subito dopo si è soffermato sul libro del Sinodo, spiegandone il significato, sfogliandolo e motivandolo: un *"vademecum"* per una missione continua in tutti gli ambiti di vita e in tutti gli ambienti della società. Al termine del coinvolgente incontro il libro del Sinodo è stato distribuito agli operatori del Miulli, a tutti gli operatori sanitari, alle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale del territorio. *Le interviste su* www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=593

Anna Larato

Leggi L'Eco di Acquaviva anche on line su www.telemajg.com

Conferenza dei Sindaci giovedì 16 febbraio COSTTUIRE SUBITO UN CONSORZIO

Il sindaco Squicciarini, con i sindaci di Santeramo, Gioia, Cassano, Adelfia, Casamassima, Sammichele e Sannicandro difende il presidio acquavivese del Giudice di Pace

Giovedì 16 febbraio, si è tenuta la Conferenza dei Comuni limitrofi convocata dal Primo Cittadino di Acquaviva. All'ordine del giorno le determinazioni da assumere in

merito alla disposizione normativa che prevede la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace. All'incontro hanno partecipato sindaci e delegati dei comuni di Santeramo in Colle, Gioia del Colle, Cassano delle Murge, Adelfia, Casamassima, Sammichele e Sannicandro che hanno sottoscritto un verbale di

intesa che prevede la presenza sul territorio dell'Ufficio del Giudice di Pace. Costituire subito un Consorzio, per riconfermare la sede del Giudice di Pace ad Acquaviva e istituire un comitato tecnico di supporto alla Conferenza dei Comuni, per poter valutare aspetti economici-tecnico-giuridici. Sono queste in sintesi le iniziative concordate a margine della riunione. Insomma le amministrazioni unanimemente hanno espresso la volontà di mantenere logisticamente l'Ufficio del Giudice di Pace di Acquaviva, con la conservazione delle intere competenze, in considerazione della mole degli affari civili e penali svolta. Manifestando, altresì, ogni necessaria prontezza all'adozione dei provvedimenti amministrativi ed economici necessari alla prima ottemperanza delle disposizioni di legge sul mantenimento dell'Ufficio. "La forma del consorzio è essenziale per contenere la spesa senza rinunciare al servizio - spiega Carlo Cascione Commissario Vicario Santeramo. Con tale formula si può prevedere il distacco di dipendenti da parte di un Comune, mentre l'altro potrebbe mettere a disposizione il necessario immobile e così via; il tutto in una forma di autogestione sinergica". In realtà a dire no alla soppressione degli uffici periferici dei Giudice di Pace, ad Acquaviva già



da qualche tempo si è mobilitata la classe forense insieme alle due associazioni forensi: Quid Novi e Associazione Avvocati e Praticanti del Tribunale di

Acquaviva delle Fonti. Associazioni composte da numerosi avvocati impegnate per individuare ogni iniziativa allo scopo di evitare che il territorio venga privato della sezione del Giudice di Pace. "Tra nostre le prime proposte figura la richiesta alle amministrazioni comunali comprensoriali - afferma l'avv. Eva Larato presidente Quid Novi - di dare la loro disponibilità logistica, ma

soprattutto finanziaria, a mantenere in vita l'ufficio giudiziario". "Occorre che il Comune di Acquaviva insieme agli altri Comuni disposti a consorziarsi deliberi - spiega il presidente dell'Associazione Avvocati e Praticanti del Tribunale di Acquaviva delle Fonti, l'avv. Luciano Iacobellis - in tempi brevi, l'accollo di tutte le spese. A fronte di tutto ciò, gli avvocati iscritti alla nostra Associazione, non possono e non intendono restare inerti ed attendere che tutto accada senza una loro chiara presa di posizione e/o, ove occorra, loro concrete iniziative di protesta". "Ritengo davvero importante il risultato raggiunto - afferma il sindaco di Acquaviva Squicciarini - l'Amministrazione Comunale si sta facendo carico di tutelare gli interessi della collettività e, nello specifico, di assicurare l'ufficio del Giudice di Pace, dopo aver garantito il trasferimento della sede distaccata del tribunale, presso l'ex Ospedale Miulli". *Per un ulteriore approfondimento e novità sulla questione vi invitiamo a seguire la puntata di sabato 25 febbraio di "Spazio Città" con ospite in studio il sindaco Francesco Squicciarini.*

Anna Larato

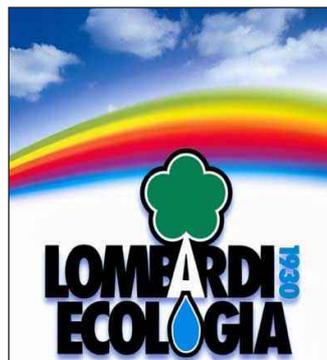
L'Angolo
Nascosto



Via B. Veracroce, 8
Acquaviva delle Fonti

Tel. 080. 768831
Cell. 338. 4889659
Cell. 338. 5064305

PIZZERIA - RISTORANTE



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

IL CORPO FORESTALE DELLO STATO A "SPAZIO CITTÀ"



A "Spazio Città" mercoledì 15 febbraio si è parlato di tutela dell'ambiente e della presenza sempre più costante e capillare, del Corpo Forestale in Puglia, prendendo spunto dal recente impegno del Corpo Forestale per fronteggiare l'"emergenza neve". A parlarne in trasmissione un ospite d'eccezione il dottor Giuseppe Silletti, Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato in Puglia, che ha spiegato a "Spazio Città" che in tutta la regione Puglia sono cinque i comandi provinciali e il Corpo Forestale dello Stato ha fronteggiato in maniera diversa l'emergenza neve, dal momento in cui in capitanata la neve ha raggiunto anche oltre un metro di neve. "Il nostro impegno a difesa dell'ambiente è a tutto tondo - ha detto Giuseppe Silletti - svolgiamo attività anche di ordine pubblico e di sicurezza nazionale, rapportandoci quindi con le Prefetture, Uffici territoriali del Governo ed in primis con il nostro Ispettorato Generale presso il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali. Gestiamo alcune riserve naturali dello Stato, più i 50 comandi di stazione estesi su tutto il territorio regionale, assicurando quotidianamente il controllo su tutta la regione Puglia". Importante è il servizio 1515, un servizio telefonico gratuito, tramite cui tutti i cittadini posso fare segnalazioni. "Naturalmente ci

occupiamo di agroalimentare, di biodiversità, di servizio antincendio, attività di contrasto alla diffusione dei rifiuti. Con la Regione Puglia, contribuiamo all'attività di Protezione Civile - ha continuato il Comandante - anche attraverso apposite convenzioni come per il servizio anti-incendio nel periodo estivo". Il Corpo Forestale dello Stato è nato circa 200 anni fa, per difendere e migliorare i boschi, soprattutto per contenere i movimenti di terra e rientra nel comparto statale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica. È una delle cinque forze di polizia, a ordinamento civile, specializzata, nell'ecosistema. Il Comandante regionale del Corpo Forestale in Puglia ha dato alcuni dati relativi alle operazioni che hanno sicuramente consentito di raggiungere rilevanti risultati come nel settore delle discariche abusive, anti-bracconaggio, tutela della flora, tutela della fauna, protezione civile, sfruttamento del suolo, abusivismo edilizio, incendi, controllo delle aree protette e nell'attività illecita di traffico di animali esotici. Il Comandante Silletti ha sottolineato l'importanza della volante verde, iniziativa tutta barese: "Le volanti verdi sono una nostra idea; sperimentata nel 2010, nella provincia di Bari. E vorremmo estenderla a tutte le altre province. Si tratta di un reparto dotato di attrezzature idonee, e mezzi adeguati che al momento opportuno intervengono, grazie a segnalazioni inerenti a discariche abusive e abbandono dei rifiuti. La volante verde interviene attraverso il 1515. Il cittadino ci chiama, fa la segnalazione e gli operatori delle pattuglie sono sempre pronti ad intervenire. *Per rivedere la puntata www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=591*

Anna Larato

Rischio licenziamento per 177 dipendenti del "Frangi". Il Sindaco di Acquaviva sulla questione . . .

Lo scorso 14 febbraio, la Società Aurea Salus ed Elia Domus di Bari - del gruppo Segesta operanti nel settore della Riabilitazione che gestiscono il plesso Riabilia e il P. Frangi hanno avviato le procedure di licenziamento per 300 dipendenti. Le sigle sindacali FP-CISL, FPL UIL, UGL SANITA', FSA, USPP, FIALS e CIMOP hanno dichiarato lo stato di agitazione del personale dipendente con un sit in di protesta a Bari lo scorso venerdì, sotto la sede della Direzione Generale della ASL. In particolare sono 177 i lavoratori del "Frangi" che rischiano il posto di lavoro. Incontrando giovedì 16 febbraio il Sindaco di Acquaviva delle Fonti lo abbiamo interrogato sulla delicata questione (*per riascoltarlo www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2404*). "L'Amministrazione è stata sensibilizzata - ha dichiarato il Primo Cittadino - Ho chiesto già un incontro con la proprietà del Frangi per capire quali siano i piani e le motivazioni che poi portano a questa drastica soluzione che sarebbe drammatica per tante famiglie acquavivesi e non solo. L'Amministrazione non può direttamente intervenire su questa prospettiva; rimane l'attività dell'Amministrazione a trovare un'intesa anche con la Regione affinché queste unità non vengano messe per strada". Con un comunicato l'Amministrazione Squicciarini fa sapere di essere vicina ai lavoratori del Centro di riabilitazione "Frangi" e di impegnarsi ad avviare ogni iniziativa utile a scongiurare il licenziamento dei dipendenti della struttura riabilitativa. Nei prossimi giorni, il Sindaco incontrerà il Direttore Generale della ASL e la proprietà del Frangi per definire un possibile percorso che serva a tutelare i lavoratori.



Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Spazio Città
in diretta su TeleMajg
dal lunedì al sabato
alle ore 12:00

In replica alle 15:30 - 18:00
20:45 - 23:00

La domenica alle ore 12:20 e 24:00

UN'ASSOCIAZIONE IN MEMORIA DELL'AVV. CALFAPIETRO Titti e Giulia Calfapietro raccontano "a casa di giacinto" in "Spazio Città"

Una puntata di Spazio Città tutta dedicata "a casa di giacinto", l'associazione culturale, nata nel dicembre 2010 e voluta dalla famiglia Calfapietro, in ricordo dell'avv. Giacinto. Ospiti della trasmissione le due figlie del compianto avvocato Giacinto: Giulia e Titti Calfapietro e il dottore Gaetano Logriego impegnato in attività di volontariato. L'associazione culturale, al suo primo anno di attività continua a crescere e ad organizzare nuove iniziative. Durante la puntata di "Spazio



Città", Giulia e Titti si sono raccontate ed hanno spiegato i motivi della decisione di costituire un'associazione culturale all'indomani della dipartita del loro genitore. Ma sì, sicuramente quello che maggiormente è emerso dalla trasmissione è l'amore filiale, l'idea della continuità e di quel legame indissolubile che lega i padri con le figlie.

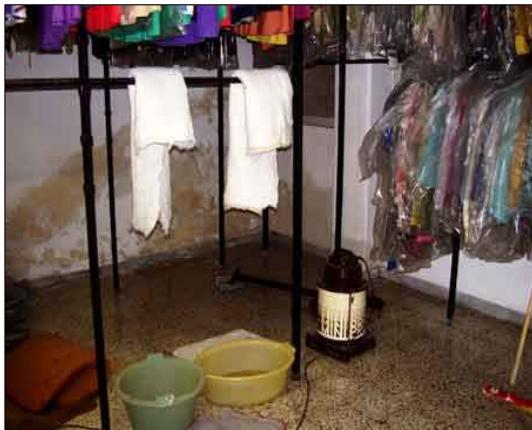
E quindi nel segno della continuità "a casa giacinto" un nome che la dice tutta: calore, umanità, dialogo e quant'altro. "La nostra associazione di cui io sono la presidente - ha detto la dott.ssa Giulia Calfapietro - si

propone di diffondere e promuovere sul territorio il valore della cultura in tutte le sue forme: la cultura che fa crescere, che diletta ed appassiona, la cultura che si mette a servizio dell'altro e favorisce scambi di idee ed opinioni, che fa nascere collaborazione nella condivisione di obiettivi e nella valorizzazione dell'essere umano. In ricordo nel nome di papà "esuberante" in un clima familiare l'intenso impegno lavorativo non gli ha mai impedito di coltivare l'amore per la famiglia e gli amici, la natura, la letteratura, il teatro, la musica, lo sport".

Insomma un'associazione viva e dinamica per *portare avanti la visione di un uomo generoso e schivo, combattente e colto* per diffondere l'idea che *il sapere è una ricchezza, anche e soprattutto in tempo di crisi*. Per chi volesse conoscere meglio l'associazione via Vincenzo Pepe n.73 oppure www.acasadigiacinto.it. La puntata sul nostro sito all'indirizzo www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=588

Anna Larato

Lavori di rifacimento del manto stradale INFILTRAZIONI DI ACQUA PIOVANA Alcuni commercianti di Piazza Garibaldi scrivono all'U.T.C.



In una lettera protocollata lo scorso 10 gennaio, i fratelli Fina titolari di un esercizio commerciale ubicato in piazza Garibaldi hanno scritto all'Ufficio Tecnico Comunale per segnalare infiltrazioni di acqua piovana nel piano inferiore sottostrada del locale commerciale di loro proprietà. Nella missiva i Fina fanno notare che "mai in oltre 50 anni di esistenza di tale attività si era verificato tale evento, evento che tra l'altro è accaduto alla prima vera precipitazione di pioggia avvenuta (a seguito del rifacimento del manto stradale) nella notte tra il 6 e il 7 gennaio". La lettera prosegue spiegando che alla riapertura della loro attività commerciale ed esattamente la mattina del 7 gennaio, "abbiamo avuto la sgradita sorpresa di rinvenire sul pavimento del suddetto locale, pozze di acqua stagnanti (che riteniamo provenienti dalla strada)". La lettera si conclude con un esplicito invito

di "un sopralluogo urgente dei responsabili dell'Ufficio Tecnico di codesto Comune al fine di accertarsi della situazione". Intanto il sopralluogo è stato effettuato nella giornata di martedì 14 febbraio. Da quello che è stato riferito alla nostra redazione dai fratelli Fina, alcuni operai incaricati dall'U.T.C. sono prontamente intervenuti. Da verificare con il tempo se quanto effettuato sarà sufficiente a scongiurare altre infiltrazioni.

Anna Larato



TeleMajg sul digitale terrestre
canale 64 - Bari e provincia
canale 52 - Andria, Barletta, Trani

INSEGUIRE LA FELICITÀ O COSTRUIRLA?

Il prof. Martielli: "Accontentarsi delle cose semplici che la vita ci propina"



Il titolo intrigante del Seminario tenutosi nella sala comunale "Ala Nord" martedì 17 gennaio *"Inseguire la felicità o costruirla?"* non poteva non attirare una platea favorevolmente incuriosita e motivata a conoscerne i contenuti. Il seminario, voluto e ben organizzato dal Gruppo Volontariato Vincenziano e dall'Università della 3^a Età, insieme per la seconda volta, ha registrato grande partecipazione anche grazie all'insigne relatore Professor Giacomo Martielli, nostro concittadino e docente universitario, che ha voluto offrire una lettura della nostra vita, diversa e più approfondita di quella apparente che normalmente manifestiamo. La conferenza è stata preceduta dagli interventi della presidente dell'UTE Marilena Chimienti e della presidente del GVV Miriam Ingellis: entrambe hanno rimarcato l'esistenza in ognuno di noi di quel continuo impulso interiore che ci spinge a ricercare la felicità. Per le volontarie che operano nel sociale, affermano concludendo, la felicità può consistere nel semplice atto amorevole di donare o fare qualcosa per gli altri. Il relatore ha esordito illustrando che nello scorrere degli anni il concetto di felicità è andato gradualmente modificandosi, passando da una visione eminentemente materialista della felicità consistente nel

possedere, nel *ben avere*, ad una visione più idealista, consistente nel *ben essere*, tanto da far pronunciare tempo fa questa frase al Presidente John Kennedy: *"...il nostro Pil (Prodotto interno lordo) misura tutto di noi e della nostra vita, eccetto quello che può renderci felici"*. L'attuale primo ministro britannico Cameron ha istituito una commissione per analizzare l'indice di felicità degli inglesi e quanto su ciò influissero l'ambiente, gli spazi, le abitudini, ma soprattutto le relazioni umane, poiché, aggiunge il relatore, la felicità non è in fondo che uno stile di vita. Di conseguenza mette in risalto, indicandoli in cinque punti da lui chiamati *pilastr*i, quali siano gli atteggiamenti negativi che la ostacolano: crea insoddisfazione, ad esempio, in chi rapportandosi agli altri cerca continuamente il confronto, oppure considera in modo prevalente il passato, o solo il presente, o esclusivamente il futuro; e ancora: non può essere felice chi è troppo ottimista o troppo pessimista e nemmeno chi tralascia il valore dell'attesa inseguendo il binomio di chi vuole *tutto e subito*. *"E' possibile cambiare rotta?"* si chiede il relatore. E qui il prof. Martielli suggerisce, con visibile sussiego, un percorso di vita tutto proteso verso il prossimo, dialogando attivamente, accettando il punto di vista degli altri, creando relazioni empatiche, essere autenticamente realisti e siccome il filosofo Epicuro nel III secolo a.C. scriveva che *"..... non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per desiderare la felicità"*, il relatore chiude la sua interessante esposizione rivelando a tutti i presenti un piccolo se pur fondamentale arcano della vita che, a suo dire, certamente contribuirà, se applicato, a costruire la propria felicità e cioè *accontentarsi sempre delle cose semplici che la vita abbondantemente ci propina*. E aggiunge con enfasi: *come ad esempio ritrovarci qui stasera tutti insieme*.

Pia Labarile Viggiano

Majg Notizie sul sito www.telemajg.com

Pubblicità



Istituto di vigilanza
La Fonte
 Servizi di Sicurezza

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it

IN ARRIVO 5 NUOVI FILM HORROR PRESENTATI A BERLINO

Durante il Festival di Berlino, la M2 Pictures, casa di distribuzione italiana fondata da Rudolph Gentile e Marco Dell'Utri ha acquisito cinque nuovi film che gli appassionati del genere horror apprezzeranno sicuramente. Le pellicole che presto verranno distribuite nel mercato nazionale sono: *The Cabin in the Woods*, *Chernobyl Diaries* e *The Possession*, oltre alla commedia con Ewan McGregor *Salmon Fishing in the Yemen* e all'action bellico *Act of Valor*. Tra questi sicuramente il più atteso è *The Cabin* che vede alla regia l'esordiente Drew Goddard, noto sceneggiatore delle famose serie tv *Alias* e *Lost*. Della scrittura se ne è occupato Joss Whedon

(*The Avengers*). Si parla un gran bene di questo film che secondo le indiscrezioni potrebbe diventare uno degli horror migliori degli ultimi anni. Questa la trama: un gruppo di ragazzi, in villeggiatura in un luogo sperduto in mezzo ai boschi, va incontro a una lunga serie di brutte sorprese. Fin qui sembra la solita trama da horror boschivo, ma in questo caso le carte in tavola cambiano quando l'abitazione si trasforma in una specie di piccola base fantascientifica, con stanze misteriose piene di pannelli di controllo e telecamere ovunque. L'uscita è prevista negli USA il 13 aprile 2012 e subito dopo in Europa.

Claudio Maiulli

LIBRARY.NU OSCURATO COME MEGAUPLOAD: L'FBI NON C'ENTRA

C'era da aspettarselo era solo questione di tempo, anche il noto sito Library.nu decide di autosospendersi prima dell'arrivo dell'Fbi. Altri portali web contenitori di file multimediali coperti da copyright avevano deciso di autoscurarsi per evitare sanzioni. Library.nu era ormai famoso per i suoi oltre 400 mila E-BOOK di cui molti in lingua italiana. La notizia anche se era ormai nell'aria ha stravolto gli internauti che ora dovranno cercarsi altri siti dove poter reperire il materiale di loro interesse. *"Un successo dell'industria"*, dice l'*International Publisher Association*. Ma il file sharing è un fenomeno che va oltre i singoli casi. Comunque è ancora presto per cantare vittoria poiché i file incriminati sono ancora reperibili sulle reti peer-to-peer come Emule o Torrent. Questi ultimi sono molto più difficili da arginare. Da tempo Emule è sotto controllo da parte delle autorità ma fino ad oggi nulla è stato fatto per arginare il fenomeno.

Claudio Maiulli

MARIA VISCEGLIA: "HO GIÀ RAGGIUNTO UN BEL TRAGUARDO"

Tutto è cominciato il 10 novembre scorso quando, insieme a un gran numero di altri ragazzi della mia scuola, il Liceo Classico "P. Virgilio Marone" di Gioia del Colle, ho partecipato alla 15^a edizione del Premio Letterario Nazionale "C'era una svolta", organizzato dal Liceo Statale "Giordano Bruno" di Albenga, in Liguria. Il premio ha come fine quello di valorizzare il talento letterario degli studenti delle scuole superiori e consiste nella stesura di un racconto che si presenta come sviluppo di un incipit, scritto ogni anno da un nome noto nel panorama letterario italiano. In questa edizione tale compito era



affidato alla scrittrice Michela Murgia, vincitrice del Premio Campiello 2010. Di fronte all'incipit, ricordo di aver provato un attimo di smarrimento e di vuoto, in quanto inizialmente non riuscivo a raccogliere le idee e a concretizzarle in parole. Poi, a poco a poco, le parole hanno preso a scorrere come un fiume in piena e, senza che me ne accorgessi, sono riuscita ad aderire al contenuto dell'incipit, scrivendo un breve racconto dai toni magici e surreali. Confesso che, quando ho riletto il mio racconto per l'ultima volta prima di consegnarlo, come sempre ho provato un senso di insoddisfazione per quello che ero riuscita a scrivere: infatti, ogni volta che rileggo un mio scritto mi capita di imbartermi in punti deboli che mi spingono a cercare soluzioni alternative. Pertanto, lungi da me il pensiero di poter ottenere un buon piazzamento

a questo concorso, così importante e prestigioso, considerata la massiccia partecipazione di studenti a livello nazionale. Sono passati alcuni mesi e un giorno, con grande gioia e

non poco stupore, ho accolto la notizia che vedeva me tra i ventisei finalisti del concorso, per di più unica pugliese e rappresentante del Sud, insieme a un ragazzo calabrese. Il resto è storia recente: congratulazioni, applausi e richieste di interviste sono giunti da ogni parte, facendomi ricredere sulla qualità del mio racconto e aiutandomi a rafforzare la fiducia in me stessa. Inoltre, sono stata molto lusingata dall'interesse che più persone, non soltanto nell'ambito scolastico, hanno dimostrato nei confronti dell'evento, segno evidente che anche la cultura può far notizia. Adesso Albenga mi aspetta: i ventisei finalisti sono infatti chiamati a partecipare alla cerimonia di premiazione che si terrà il prossimo 24 marzo e in occasione della quale saranno svelati, proprio da Michela Murgia, i nomi dei cinque vincitori. La prospettiva di prendere parte ad un evento culturale così rilevante mi riempie di emozione e di entusiasmo e già conto i giorni che mi separano dalla cerimonia. Ma comunque vadano le cose, penso di aver già raggiunto un bel traguardo e per me sarà già un premio la possibilità di poter incontrare direttamente la scrittrice Michela Murgia e trascorrere due giorni in compagnia degli altri venticinque finalisti. A questo punto non mi resta che sperare! Maria Visceglia



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Questo Paese non lo salva più nessuno!

Mal posizionamento della segnaletica stradale

(Foto 1 e 2)

Egregio Direttore, la segnaletica d'accesso e di obbligo dello spartitraffico che divide le Piazze Garibaldi e Vittorio Emanuele II risultano essere mal posizionate e fuorvianti per gli automobilisti, naturalmente forestieri o acquavivesi un po' distratti! Praticamente chi viene dal lato di via Bari, piazza Garibaldi, si trova a non sapere in che senso andare anche se si dovrebbe mantenere la destra. Io stesso ho fatto presente ciò ad un vigile ma ad oggi nulla è cambiato. Possibile che anche le forze dell'ordine che pattugliano con l'auto le vie cittadine, non si sono accorti della segnaletica mal posizionata?! Spero che con questo mio sfogo si risolva il problema prima ancora che qualcuno si lamenti definendo il mio sfogo polemico pensando così di sminuire il nostro diritto di cittadini di criticare i nostri Amministratori!!! Sono stati eseguiti dei lavori e prima di riaprire la zona al traffico avrebbero dovuto controllare la segnaletica sia verticale che orizzontale. Ma i politici che passeggiano per Acquaviva e quindi anche per le due piazze o che guidano come fanno a non vergognarsi per la mal curanza della cosa pubblica? Questo paese, secondo me, non lo salva più nessun politico di qualsiasi colore di appartenenza. La ringrazio vivamente caro direttore ma sono rammaricato perché in questo paese dobbiamo sempre far notare le cose tramite i giornali e non è un gesto molto bello specialmente se, mi ripeto, si accusano gli "sfoghisti" di fare sempre polemica, invece chi di competenza in 5 minuti avrebbe risolto il problema, ed io anziché scrivere uno sfogo avrei continuato la mia vita senza come alcuni, se non pochi, simpatizzanti di questa amministrazione dicono far polemica. Grazie.

Il mercato settimanale in centro? Un caos . . . A quando le risposte dell'Assessore Pietroforte?

Gentile Direttore, ho ascoltato l'intervista al sig. Vito Abrusci e devo dire che il mercato settimanale è un chiodo fisso per il rappresentante della Confcommercio perché non è la prima volta che ne parla. Ha parlato dell'eventualità di spostare il mercato nel centro del paese ossia tra piazza Vittorio Emanuele II e piazza Garibaldi. Non sono per niente d'accordo! Sì, tanti anni fa "ma tanti anni fa", il mercato si svolgeva in tale zona ma proviamo ad immaginare oggi cosa potrebbe succedere: "un caos". Bisognerebbe riflettere maggiormente prima di decidere o fare queste proposte. Io quelle poche volte che vado al mercato, vedo che nelle zone dove è adesso, non dà alcun fastidio, perché è l'unica zona per il mercato. Chiuso questo argomento mi chiedo se l'assessore Pietroforte risponderà alle domande poste su l'Eco n. 4 a pagina 2 e cosa risponderà alla domanda n. 10: "Per quale motivo non intende rinunciare all'aumento dell'indennità determinatosi con il suo voto favorevole alla deliberazione di Giunta n. 80 del 20/04/2011?". Possibile che in questa Amministrazione Comunale non ci sia nessuno che prende a cuore i tanti problemi che ci sono ad Acquaviva, rinunciando ad una minima parte di denaro. Un saluto a tutta la redazione.

Circolazione difficile per i parcheggi "selvaggi" Tutti se ne infischiano delle regole

(Foto 3 e 4)

Gentile Redazione, segnalo con la presente la difficoltà di circolazione ad Acquaviva dovuta a parcheggi in zone in cui vige il cartello di divieto di sosta e di fermata. Mi riferisco, in special modo, ai parcheggi selvaggi su via Sannicbele, su via Sannicandro, su via per Cassano, ecc. ove, a volte, la circolazione diventa difficile per chiunque. Su via Sannicandro in prossimità dello stop, vi sono spesso parcheggi a ridosso dell'incrocio che non permettono il regolare flusso delle auto. Ma ogni tanto non sarebbe opportuno vigilare e sanzionare i trasgressori? Il Comune ha bisogno di soldi, sarebbe l'occasione per far cassa... perché in questo paese molti se ne infischiano delle leggi e della segnaletica stradale, tutto a discapito di chi deve circolare e dei pedoni che, a volte, non possono salire o scendere dai marciapiedi ostruiti dai parcheggi selvaggi e sono costretti a girare in lungo e in largo per procedere nel loro cammino e figuriamoci cosa succede quando piove! Saluti.

I rami sono ancora là, così come pure i cassonetti in Piazza Kennedy Purtroppo non posso rimuoverli io . . .

(Foto da 5 a 8)

I grossi rami che si sono spezzati con il peso della neve in Piazza Madre Teresa di Calcutta sono ancora là, nonostante lo svolgimento lo scorso mercoledì del mercato settimanale. La segnalazione che avevo fatto alla vostra redazione era stata pubblicata ma nell'arco di una settimana tutto è rimasto così. Sono comunque due settimane che sono sempre lì. In particolare un ramo copre un intero angolo di marciapiede. Se non fosse stato che sono pesanti li avrei rimossi io stesso. Anche i cassonetti della raccolta differenziata in Piazza Kennedy sono ancora sulle strisce pedonali, nonostante abbiate pubblicato il mio sfogo e le foto qualche settimana fa. Ma da dove dobbiamo attraversare noi pedoni. Voglio aggiungere che da quando si è sciolta la neve sta cedendo, sempre in zona Piazza Kennedy, l'asfalto stradale. In quel punto non è la prima volta: si intravedono altri interventi tampone fatti in precedenza, quando si è aperta proprio una voragine. E' bene che qualcuno vada subito a controllare, perché se il manto stradale dovesse cedere di sera un'auto potrebbe finirci dentro e l'autista potrebbe chiedere al Comune il risarcimento per i danni subiti.

Un appello al Signor Sindaco

(Foto 9)

Qualche giorno fa recandomi a Palazzo di Città ho notato un non indifferente potenziale pericolo per l'incolumità di noi cittadini. Il grosso cancello del Comune, per intenderci quello di fronte alla Chiesa Madre, è alla base arrugginito. Possibile che nessuno dei nostri Amministratori che si recano tutti i giorni sul comune non se ne siano accorti? Faccio un appello al Signor Sindaco affinché prenda i dovuti accorgimenti quanto prima. Non oso immaginare cosa succederebbe se dovesse cedere . . .



**Continua l'attività de L'Eco di Acquaviva!
 Sempre numerose le vostre segnalazioni
 indirizzate al nostro settimanale.
 Un grazie agli sponsor che credono
 nel nostro lavoro**

Pubblicità



www.bccassanomurge.it

Banca dal 1940

**GRANDI O PICCOLI
 I TUOI INTERESSI SONO
 IL NOSTRO INTERESSE**



NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFA - CAPURSO - CASAMASSIMA
 GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

Pubblicità



**Il posto ideale per le tue cerimonie
 Battesimi, Comunioni, Cresime
 e meeting vari**

Hotel

 Oasi dei Discepoli
 Via Piave 12
 Orvieto (Tr)
www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

Pubblicità

**COMPRO
 ORO
 ARGENTO**



**Vito Natale
 ti offre di piu**

**MASSIMA
 ACCOGLIENZA**

**MASSIMA
 VALUTAZIONE**

**MASSIMA
 RISERVATEZZA**

**INFO LINE
 080 3026513
 338 2370029**

le nostre sedi

- LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
- SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
- SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
- NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
- TURI (BA) Via Sedile, 48
- CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
- ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
- ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13